

LE ILLUMINAZIONI DELLA “PROFEZIA DI CELESTINO” DI JAMES REDFIELD

Trascrizione effettuata da Stefano Caranti

I Illuminazione.

Parla delle coincidenze che ci accompagnano nell'arco della nostra vita, questa illuminazione avviene quando ci rendiamo conto di tali coincidenze, quando si ha la consapevolezza dei fatti misteriosi che cambiano la vita di una persona e la sensazione che sia in atto qualche altro processo.

II Illuminazione.

Questa illuminazione avviene quando inseriamo la nostra nuova consapevolezza nel giusto scenario storico. Anche se qualche volta abbiamo la chiara visione che nella vita ci sia qualcosa di più, il nostro modo abituale di pensare ci porta a credere che sia impossibile riconoscere tali sensazioni.

L'illuminazione avviene quando osserviamo la cultura non solo dal punto di vista della nostra esperienza ma da quello di un intero millennio. Consacra la consapevolezza come qualcosa di reale, capiamo di esserci occupati della sopravvivenza materiale, sforzandoci di mantenere il controllo della nostra posizione nell'universo per motivi di sicurezza e sappiamo che la nostra apertura attuale rappresenta una forma di risveglio a ciò che sta accadendo.

III Illuminazione.

L'Universo in cui viviamo è composto da un vasto sistema di energia dinamica e non solo di semplice materia, in qualche modo reagisce a ciò che pensiamo. Tutto ciò che esiste è un campo di energia che possiamo percepire ed intuire. Possiamo proiettare la nostra energia concentrandosi nella direzione giusta (dove va l'attenzione l'energia scorre), influenzando così altri sistemi energetici e aumentando la velocità con cui si verificano le coincidenze della nostra esistenza.

IV Illuminazione.

Mette in rilievo che per lungo tempo gli esseri umani sono stati inconsapevolmente in competizione per l'unica parte di energia a cui abbiamo accesso e cioè quella che scorre fra le persone, impadronendosi delle loro menti. Troppo spesso gli uomini si allontanano dalla più grande fonte di energia, sentendosi poi deboli e insicuri.

Per aumentare l'energia si tende a manipolare o costringere gli altri a concederci la loro attenzione e quindi di conseguenza la loro energia. Quando si riesce a dominare gli altri ci si sente più potenti, mentre le nostre 'vittime' si indeboliscono e a volte si ribellano, questa competizione per l'energia è la causa di tutti i conflitti tra gli esseri umani.

V Illuminazione.

Il cibo è il primo mezzo per acquisire energia, ma per assorbirla bisogna saper apprezzare il sapore, bisogna assaporare ed il sapore è la via d'accesso, per esempio la preghiera prima di mangiare non serve solo a ringraziare, ma serve per fare del pasto un'esperienza sacra in modo tale che l'energia del cibo possa entrare nel nostro corpo. Tutte le cose possiedono energia ma ognuna di esse ne possiede un tipo diverso, certi luoghi ne irradiano in quantità maggiore rispetto ad altri, l'assorbimento dipende dal modo in cui la nostra forma fisica si adegua all'energia presente. L'entrata in contatto con l'energia provoca eccitazione, euforia e infine amore aiutando sicuramente il mondo, ma in maniera diretta noi stessi. Ci sentiamo spesso privi della nostra stessa energia, ma possiamo porre rimedio stabilendo un contatto con una fonte superiore, l'universo può fornirci tutto di quello che abbiamo bisogno se solo sappiamo aprirci.

VI Illuminazione.

L'illuminazione avviene quando siamo coscienti della creazione dei drammi di controllo, che impediscono il verificarsi di importanti coincidenze. Per controllare persone e situazioni creiamo un certo tipo di dramma per fare in modo che la persona ci doni attenzione e di conseguenza energia verso di noi. La prima cosa da farsi è prendere consapevolezza del nostro tipo di dramma che abbiamo creato, niente può procedere finché non guardiamo noi stessi con occhi sinceri.

Ci sono diversi tipi di dramma per esempio:

Dramma inquisitore : le persone guadagnano energia, facendo domande e intromettendosi nella vita degli altri con lo scopo preciso di trovarvi qualcosa di sbagliato, iniziano a criticare un determinato aspetto dell'esistenza altrui fino a che la persona criticata non si trova coinvolta nel dramma; accorgendosi di ciò misura il proprio atteggiamento per non provocare critiche e questa sottomissione psichica fornisca all'inquisitore l'energia desiderata.

Dramma intimidatorio : le persone guadagnano energia o in modo aggressivo, costringendo le persone a prestare loro attenzione o in modo passivo sfruttando la curiosità o la sensibilità.

Il dramma può essere quindi classificato in quest'ordine:

INTIMIDATORIO, INQUISITORE, TROPPO RISERVATO E VITTIMISTICO.

VII Illuminazione.

Spiega che non possiamo avere coscienza di tutti i nostri pensieri, per riconoscerli dobbiamo assumere la posizione di chi osserva. Quando un pensiero arriva chiediamoci perché lo abbiamo avuto proprio in quel preciso momento e che modo si collega alle questioni della nostra esistenza.

Svolgendo il ruolo di osservatore possiamo liberarci dal nostro bisogno di controllare sempre tutto, inserendoci così nel flusso dell'evoluzione. Le immagini spaventose devono essere bloccate e sostituite con altre positive.

VIII Illuminazione.

Qualunque persona che incontriamo ha un messaggio per noi. Gli incontri casuali non esistono, e il modo in cui reagiamo a tali incontri determina se siamo in grado di riceverlo. Amare e dare energia a chi ci circonda è quanto di meglio possiamo fare per noi stessi. Possiamo incrementare la frequenza con cui si verificano le coincidenze che ci guidano, migliorando le persone che entrano a far parte della nostra vita, cogliendo in loro i lati positivi, non perdendo il collegamento interiore quando si è impegnati in relazioni sentimentali. La dipendenza allontana le persone causando l'esaurimento dell'energia; una vera proiezione energetica non ha vincoli o scopi nascosti. Chiunque attraversi il nostro cammino ha un messaggio per noi, altrimenti avrebbe scelto un'altra strada o se ne sarebbe andato.

IX Illuminazione.

Descrive un mondo con meno frenesia e maggiore sensibilità rispetto agli eventi significativi e alle coincidenze. Il dare è un principio universale di sostegno per tutti, se cominciamo a dare costantemente, riceveremo sempre più di quanto possiamo dare. I nostri doni dovrebbero andare alle persone che ci hanno dato la verità spirituale. Ci troviamo su questo pianeta non per costruire un impero personale di controllo ma per evolverci, e passeremo a un livello superiore di vibrazione sempre più elevata.

[visitate il sito www.inuoviorizzonti.it](http://www.inuoviorizzonti.it)